

# Rapporto

numero	data	Dipartimento
<b>7697 R</b>	30 novembre 2020	EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT
Concerne		

**della Commissione formazione e cultura  
sull'iniziativa parlamentare 18 febbraio 2019 presentata nella forma  
elaborata da Paolo Pamini e cofirmatari "Permettiamo ai giovani di  
prendere in mano il futuro del clima dando un chiaro segnale alle  
cittadine e ai cittadini ticinesi"**

**(v. messaggio 21 agosto 2019 n. 7697)**

La Commissione formazione e cultura ha sentito in data 16 novembre 2020 l'iniziativista originale Paolo Pamini, che ha illustrato in modo completo la sua iniziativa parlamentare, volta a far votare gli studenti delle scuole medie-superiori sulla temperatura da tenere nelle classi durante l'anno scolastico.

La votazione dovrebbe avvenire in una forchetta tra 15 e 18 gradi:

<sup>1</sup>*Si mette dapprima ai voti la riduzione della temperatura a 18 gradi Celsius nell'aula della classe.*

<sup>2</sup>*Si mette in seguito ai voti la riduzione della temperatura a 17 gradi Celsius nell'aula della classe.*

<sup>3</sup>*Si mette inoltre ai voti la riduzione della temperatura a 16 gradi Celsius nell'aula della classe.*

<sup>4</sup>*Si mette infine ai voti la riduzione della temperatura a 15 gradi Celsius nell'aula della classe.*

Tuttavia come indica il messaggio n. 7697 *"la scuola è anche un luogo di lavoro e a questo proposito fungono da riferimento le diverse disposizioni federali in materia di clima e benessere in questi luoghi."*

L'art. 16 dell'Ordinanza 3 concernente la Legge sul lavoro indica quanto segue:

*Clima dei locali*

*Tutti i locali devono essere ventilati naturalmente o artificialmente in maniera sufficiente e proporzionata alla loro utilizzazione. La temperatura dei locali, la velocità e l'umidità relativa dell'aria devono essere stabilite e dosate reciprocamente in modo da assicurare un clima non nocivo alla salute e consono al genere di lavoro.*

I dettagli sono stabiliti dalla scheda SECO (Segretariato di Stato dell'economia), agosto 2020, intitolata *"Indicazioni relative all'ordinanza 3 concernente la legge sul lavoro Capitolo 2: Esigenze particolari relative alla tutela della salute Sezione 2: Illuminazione, clima dei locali, rumori e vibrazioni Art. 16 Clima dei locali"*.

Per il "Lavoro d'ufficio attività sedentaria (stagione fredda, inverno, «periodo di riscaldamento»)» la temperatura buona per il lavoro è tra i 21 e 23 gradi.

Inoltre il messaggio n. 7697 aggiunge: *"Interessante inoltre osservare come le norme tecniche che trattano del tema tendano a ritenere che il benessere (anche relativamente al*

*calore dei locali) sia dato qualora almeno l'85% delle persone coinvolte siano soddisfatte (cfr. norma UNI EN ISO 7730), applicando un quorum quindi ben più elevato di quello proposto con l'iniziativa qui in discussione."*

Un dibattito interno alle diverse sedi scolastiche sul tema del riscaldamento invernale viene salutato positivamente dal Governo. Per la Commissione formazione e cultura ciò potrebbe avvenire, oltre che nelle assemblee studentesche, nelle ore di educazione civica, trattando anche altri aspetti significativi dell'impatto ambientale dell'attività scolastica (es. trasporti degli studenti, rifiuti, ecc.). Si invita pertanto il Dipartimento educazione cultura e sport a formulare un auspicio in tal senso alle direzioni scolastiche postobbligatorie (scuole medie-superiori, scuole professionali, scuole terziarie non universitarie).



Con queste considerazioni, la Commissione formazione e cultura invita il Gran Consiglio a respingere l'iniziativa.

Per la Commissione formazione e cultura:

Raoul Ghisletta, relatore  
Biscossa - Ermotti-Lepori - Fonio - Gardenghi -  
Ghisla - Käppeli (con riserva) - Piezzi - Polli -  
Pugno Ghirlanda - Speziali - Tenconi